

Ora si aprono le consultazioni con partiti, enti locali e forze del lavoro

# La giunta regionale approva bilancio e piano poliennale

## Varato anche l'esercizio provvisorio - Nel '78 la Pisana spenderà 1230 miliardi La relazione di Ferrara - Sollecitata la legge sulla formazione professionale

### Oggi alle 10,30 i funerali della bambina uccisa alla Magliana

Si terranno questa mattina alle 10,30 i funerali di Stefania Guazzarotto, la bambina trovata morta una settimana fa in una marzanna della Magliana. Il corteo funebre partirà dalla chiesa di San Gregorio Magno. Proseguono, intanto, le indagini per appurare le cause della morte della ragazza. Dagli ultimi esami medico-legali risulta che Stefania ha subito, prima di morire affogata, diverse lesioni molto gravi: otto costole rotte sul lato sinistro, due sul lato destro, oltre a varie lesioni interne al fegato e al rene destro. Ancora si conosce la causa diretta delle ferite. Si vaglia intanto l'ipotesi, più volte avanzata in questi giorni, che Stefania sia rimasta vittima di un incidente stradale.

### Sottoscrizione

Nel terzo anniversario della scomparsa del compagno Angelo Pulcini, del Comitato Centro, la figlia sottoscrive 5000 lire per il nostro giornale.

La Regione potrà spendere e investire, nel corso del prossimo anno, 1230 miliardi. Di questi 887 sono le entrate, mentre il resto resterà attivo dell'anno precedente. Queste le cifre fondamentali del bilancio presentato ieri in giunta dal vicepresidente Maurizio Ferrara (che è anche assessore al bilancio) e approvato dall'esecutivo. La giunta ha anche approvato il bilancio poliennale 1978-1981 e definito l'esercizio provvisorio. Ora si aprono le consultazioni con i partiti, i sindacati, gli enti locali, i sindacati, le forze politiche economiche e sociali. Quindi passerà al giudizio del consiglio. In attesa che si concluda questa fase di consultazione la Regione sarà amministrata secondo l'esercizio provvisorio che utilizza, per la parte dei fondi a disposizione.

Il documento approvato dalla giunta prevede una spesa di 715 miliardi per funzioni normali, mentre 515 miliardi sono destinati allo sviluppo. Il bilancio è suddiviso in cinque programmi. Il primo stanziava 177 miliardi per interventi finalizzati all'incremento delle attività produttive, il secondo 695 miliardi per la riqualificazione del terziario e dei servizi; il terzo 65 miliardi per l'attuazione del piano di sviluppo del territorio; il quarto 122 miliardi per la scuola e lo sviluppo di attività culturali; 80 miliardi infine

sono stanziati dal quinto programma per il funzionamento e la riorganizzazione delle strutture regionali.

Il bilancio poliennale è suddiviso invece in progetti di sviluppo. Prevede stanziamenti di 875 miliardi per il '78, 845 per il '79, 900 per l'80 e 1.064 per l'81.

Questo bilancio — è detto nella relazione presentata da Ferrara — non rappresenta lo spezzato delle risorse finanziarie di cui la Regione può disporre. Esistono, infatti, risorse non iscritte nel bilancio regionale, ma iscritte ancora nel bilancio dello Stato di cui la Regione deve programmare la destinazione, e altre che a seguito della legge 3821 passeranno alle Regioni. E' dunque evidente che non si può programmare la ripartizione delle risorse del bilancio regionale, se non in rapporto con la programmazione delle risorse esterne.

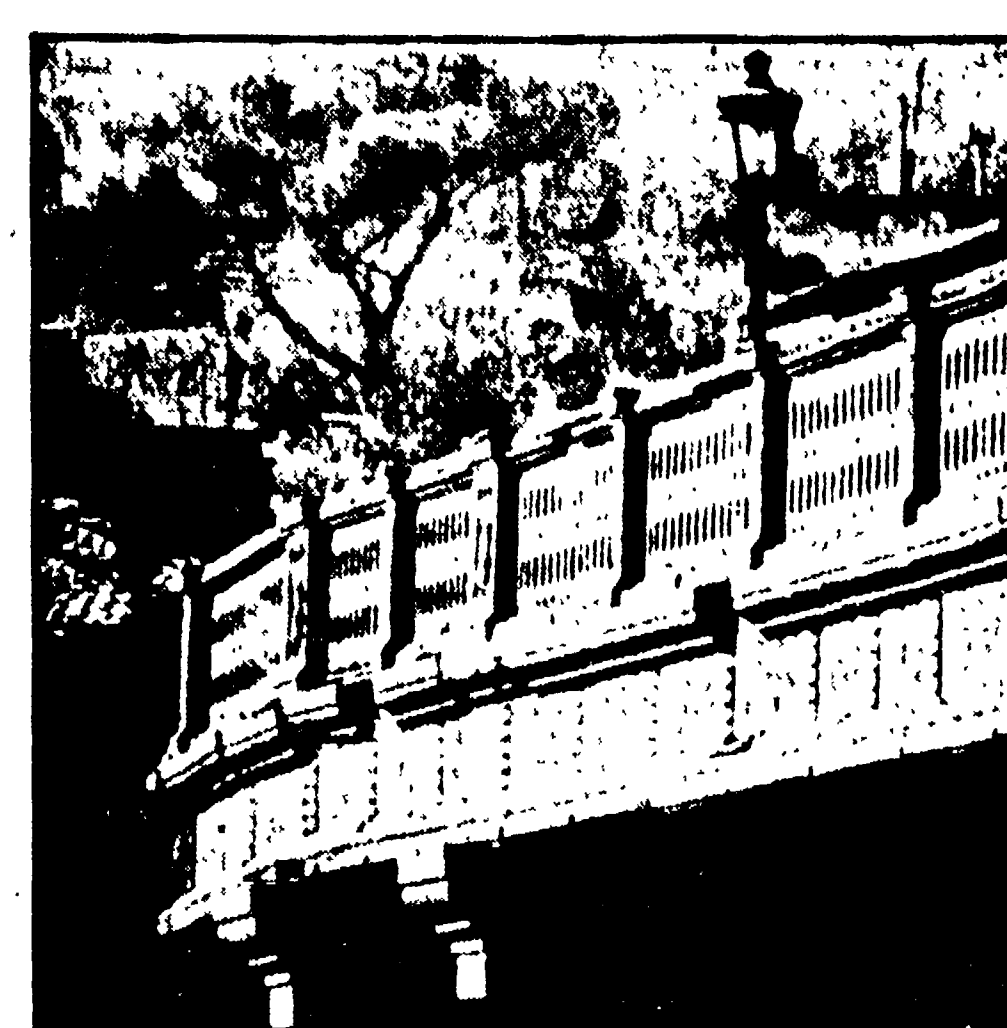
Per contro nel bilancio regionale molte delle risorse sono vincolate in virtù di leggi statali a precise destinazioni settoriali, e ciò limita e condiziona in qualche misura le possibilità di impiego delle risorse. La migliore distribuzione delle risorse è sostenuta ancora in relazione di Ferrara — si attua quando attraverso la programmazione è stabilito il quadro generale degli interventi da realizzare.

Prati gli obiettivi prioritari di sviluppo: l'allargamento delle basi produttive e la loro diffusione nel territorio ai fini del riequilibrio economico e sociale della Regione. Di qui la scelta di riservare la gran parte delle risorse regionali disponibili ai settori produttivi come l'agricoltura e l'industria e alla salvaguardia e all'utilizzazione delle risorse, mentre per i settori del terziario, della cultura, dello sviluppo presuppone anzitutto una contrazione delle spese attraverso la razionalizzazione degli interventi e delle gestioni.

# Una proposta per salvare ponte Sisto



Ponte Sisto sta male. Le strutture metalliche — sovrapposizione ottocentesca sul sabbio corallo rinascimentale del ponte — sono ormai seriamente danneggiate dal tempo. Non solo il loro stato di degradazione mette in pericolo la stabilità, ma la corrosione del metallo rischia di arrecare danni gravi e irreversibili all'intero manufatto. Che fare? Una proposta precisa è stata elaborata da un gruppo di ricercatori dell'Istituto di storia dell'architettura dell'Università di Roma: un intervento di restauro, o meglio di conservazione, che prevede il completo smantellamento dei parapeti e dei marciapiedi di aggiunta nel secolo scorso per esigenze di traffico.



Il lavoro dell'equipe di architetti coordinata dal professor Gaetano Miarrelli Mariani indica una soluzione, sulla quale si può essere più o meno d'accordo, ma che vale comunque la pena di prendere in esame. E' quello che ha fatto il Comune non solo offrendo la sede di Palazzo Braschi per l'allestimento della mostra, ma sollecitando un ampio dibattito anche sui problemi più ampi del rapporto tra ricerca universitaria, territorio e enti locali.

### «TANCREDI»

**AL TEATRO DELL'OPERA**  
Domeni alle ore 20,30 (In abbonamento alle 20,30). In spettacolo: «L'Opera», regia di G. Rosini. «L'Opera», regia di G. Rosini. «L'Opera», regia di G. Rosini.

### CONCERTI

**ACCADEMIA FILARMONICA** (Via Flaminia, 118 - Tel. 589.47.02). Oggi alle ore 21, esecuzione in forma d'oratorio dell'«Arca di Noè» di Giuseppe Verdi, con il Coro della Accademia.

### TEATRI

**AL CENTRALE** (Via Cola, n. 6 - Tel. 679.72.77). Oggi alle ore 21,55, il Teatro Comico con Silvio Spavacci per «Le zuccheri in fondo al bicchiere».

### PICCOLO DI ROMA

21 laboratorio teatrale. La polea le distese di Bellocchi. «La polea», regia di Bellocchi.

### CINE CLUB

**STUDIO 1**  
Alle ore 19,45, 22,30: «Cento e due» di S. Dwoskin.

### CINEMA

**AL VASCELLO**  
Un altro uomo un'altra donna. «L'ultimo dei Mohicani».

### TEATRO 23

Alle ore 21,15, la Comp. Accurino pres.: «Chi crede il polacco le sue», musical in due tempi di Pasquale Cam.

### CINE CLUB

**STUDIO 1**  
Alle ore 19,45, 22,30: «Cento e due» di S. Dwoskin.

### CINEMA

**AL VASCELLO**  
Un altro uomo un'altra donna. «L'ultimo dei Mohicani».

### VI SEGNALIAMO

#### TEATRO

«Un giorno Lucifero...» (Convento occupato)  
«Bertram di Born» (Abaco)  
«Belli bellissimo» (Teatro in Trastevere)

#### CINEMA

«Corvo Rosso, non avrai il mio scalpo» (Alcyona)  
«Cinque pezzi facili» (Archimede)  
«Padre padrone» (Capranichetta)

### SECONDE VISIONI

**ACILIA** 605.02.49  
**ALASKA** 220.122  
**ALBA** 470.855

### PRIME VISIONI

**ADRIANO** 832.113  
**ALIBON** 782.713  
**ALIBON** 782.713

### ROMA - VIA C. COLOMBO

#### TEATRO

**AL VASCELLO**  
Un altro uomo un'altra donna. «L'ultimo dei Mohicani».

#### CINEMA

**AL VASCELLO**  
Un altro uomo un'altra donna. «L'ultimo dei Mohicani».

### ROMA - VIA C. COLOMBO

#### TEATRO

**AL VASCELLO**  
Un altro uomo un'altra donna. «L'ultimo dei Mohicani».

#### CINEMA

**AL VASCELLO**  
Un altro uomo un'altra donna. «L'ultimo dei Mohicani».

### ROMA - VIA C. COLOMBO

#### TEATRO

**AL VASCELLO**  
Un altro uomo un'altra donna. «L'ultimo dei Mohicani».

#### CINEMA

**AL VASCELLO**  
Un altro uomo un'altra donna. «L'ultimo dei Mohicani».

### ROMA - VIA C. COLOMBO

#### TEATRO

**AL VASCELLO**  
Un altro uomo un'altra donna. «L'ultimo dei Mohicani».

#### CINEMA

**AL VASCELLO**  
Un altro uomo un'altra donna. «L'ultimo dei Mohicani».

# ROMA - VIA C. COLOMBO (Fiera di Roma)

## TEL. 51.32.907

**CIRCO MEDRANO**

Dopo 25 anni... il 23 DICEMBRE ore 21

# SERATA DI GALA

dello spettacolo più divertente dell'anno

NELLA CITTA' ETERNA

## L'ETERNO FASCINO DEL CIRCO

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO